

## 2 – ex scuola in via IV Novembre 157, via della Cordonata 32



MATRICOLA EDIFICIO 2199  
MUNICIPIO I  
ARCHIVIO CONSERVATORIA posizione 179  
CATASTO foglio 487 part. 56  
DENOMINAZIONE ORIGINALE “Erminia Fuà Fusinato”  
TIPO DI SCUOLA Superiore femminile  
UBICAZIONE via IV Novembre 157, via della Cordonata 32

TITOLO DI PROVENIENZA. 1874 esproprio per pubblica utilità di palazzo Englefield  
REALIZZAZIONE 1879 trasformazione in scuola  
TECNICA COSTRUTTIVA: muratura portante

SUPERFICIE TOTALE LOTTO: mq 1.137,78  
SUPERFICIE COPERTA: mq 534,43  
VALORE INVENT. STORICO € 1.691.317,00

FUNZIONI ATTUALI Università della terza età



### **A** LA STORIA DELL'EDIFICIO

#### 1 – CONTESTO, TIPO INSEDIATIVO E TIPO EDILIZIO

#### 2 - CRONOLOGIA PROGETTO, REALIZZAZIONE E PRINCIPALI TRASFORMAZIONI DOCUMENTATE

### **B** LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI

#### 1 - DESCRIZIONE E CONSISTENZA EDILIZIA

#### 2 CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E IMPIANTI

### **C** LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2004)

#### 1 - RILIEVO FOTOGRAFICO

#### 2 - STATO DI CONSERVAZIONE

#### 3 – VALUTAZIONE SULLE PRINCIPALI TRASFORMAZIONI AVVENUTE E SUGLI USI ATTUALI

### **D** LE QUALITA'

#### 1 - VALUTAZIONE CRITICA: QUALITA' ARCHITETTONICHE, URBANE, AMBIENTALI

#### 2 – REDISTRIBUZIONE FUNZIONALE E VALORIZZAZIONE ARCHITETTONICA

## A LA STORIA DELL'EDIFICIO

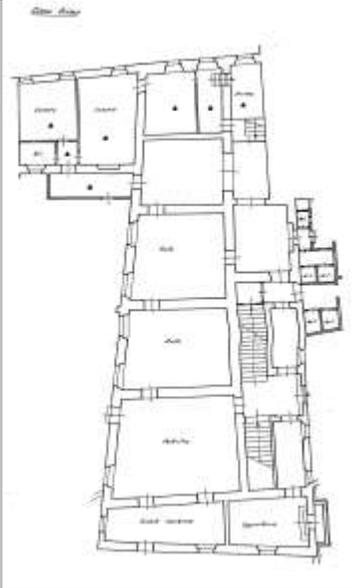
### A1 – CONTESTO, TIPO INSEDIATIVO E TIPO EDILIZIO

Il palazzo della famiglia Englefield occupa una posizione nodale nel tessuto urbano: è posto all'angolo tra via IV Novembre e via delle Tre Cannelle e ha un secondo affaccio su via della Cordonata. E' un palazzo seicentesco, presente nella pianta di G.B. Nolli del 1748 e nel catasto Gregoriano del 1818.

Nel 1874 il palazzo subì profonde trasformazioni per la costruzione di via Nazionale e via IV Novembre. Su via della Cordonata il prospetto si allinea alla antica strada mentre su via IV Novembre emerge sopra un basamento costituito da un piano, attualmente occupato da negozi e da una sala cinematografica, che si conforma alla strada curva, e che è stato realizzato insieme alla testata del palazzo per adattarlo al nuovo assetto urbano. Le modifiche apportate hanno consentito di introdurre un nuovo ingresso su via IV Novembre, ma soprattutto far diventare la testata il perno di rotazione della strada e il prospetto laterale la chiusura prospettica di via Nazionale.

Il comune destinò il palazzo per usi scolastici, e inizialmente fu ospitato un istituto delle maestre giardinieri e una scuola elementare. Nel 1899 furono eseguiti consistenti lavori di restauro.

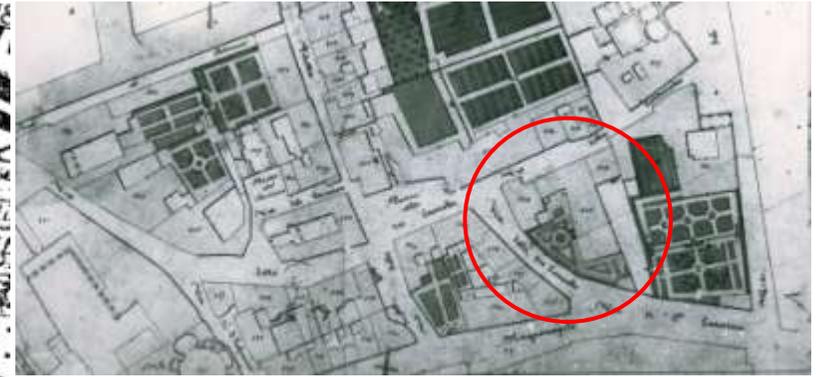
Attualmente il palazzo è in restauro ed è destinato ad accogliere l'Università popolare della terza età. Il palazzo ha una conformazione ad L, con un terrazzo al 1° piano, in origine posto solo sul lato ovest, poi reso rigirante su tre lati. La distribuzione interna è organizzata in modo da avere il corridoio e le scale su un lato mentre gli ambienti in sequenza affaccianti verso il lato opposto. Presenta la classica gerarchia dei piani dei palazzi gentilizi, con il piano nobile caratterizzato da ambienti con soffitti in legno a regolo per convento dipinti a cassettoni, e le porte interne decorate con stucchi. La parte aggiunta, si differenzia per i soffitti, costituiti da una volta a vela dipinta. Il piano secondo, ha una distribuzione che riprende quella al piano primo, ma ha un apparato decorativo essenziale. Probabilmente è anche la parte che ha subito maggiori trasformazioni nell'adattamento da palazzo a scuola. Lo testimoniano, la chiusura in diversi punti dei camini e la presenza di un solaio in legno a regolo per convento solo in due sale. Il piano terzo segue la distribuzione del II piano, è privo di apparati decorativi, e in una stanza è presente una scala a chiocciola in ferro che porta al piano sottotetto, e ad un piccolo terrazzo.



1963, revisione inventario pianta piano primo



1748, pianta di Roma, G.B. Nolli,



1818, catasto Gregoriano, Rione II Trevi tav. 4

## Ⓐ LA STORIA DELL'EDIFICIO

### A2 - CRONOLOGIA PROGETTO, REALIZZAZIONE E PRINCIPALI TRASFORMAZIONI DOCUMENTATE

Il palazzo è pervenuto al comune di Roma nel 1874 in seguito al decreto di esproprio per la realizzazione di via Nazionale. La costruzione della nuova strada ha interessato il palazzo non solo perché sono cambiate le gerarchie urbane, il prospetto su via della Cordonata che era principale è diventato secondario, ma anche perché la costruzione di via Quattro Novembre ha comportato la trasformazione di questo fronte con la realizzazione di costruzioni in muratura lungo la via e l'aggiunta di un corpo di testata con un nuovo ingresso. Il basamento e l'affaccio su via IV Novembre trasformano il palazzo, attualizzandone il linguaggio che però non evidenzia il cambiamento di funzione. Internamente "si dovette costruire una scaletta per accedere al piano terreno e ai piani superiori, atteso l'abbassamento di livello che si dovette fare per la strada suddetta (via Nazionale)... Dall'epoca, in cui furono fatti i lavori d'adattamento per scuole comunali, in poi, al fabbricato non furono fatti altri lavori, per la ragione che non è intenzione dell'Amministrazione Comunale di conservarlo al patrimonio..." (5 settembre 1902, relazione dell'ufficio ag.1 prot. 6929 del comune di Roma alla Commissione Provinciale).

**1874, 16. marzo** - Decreto prefettizio di occupazione n. 8270 del Palazzo di proprietà dei Signori Giuseppe e Luigi Englefield, per la realizzazione delle opere relative al prolungamento di via Nazionale in conformità del piano presentato in data 15 aprile 1872 dall'ing. Viviani

**1874, 27 gennaio** - Verbale di espropriazione per pubblica utilità del palazzo Englefield

**1877, 17 maggio** - Decreto di esproprio emesso dal Prefetto di Roma, per la realizzazione del piano particolareggiato di via Nazionale.

**1879** - Realizzazione di opere di ampliamento e restauro. L'intervento è consistito nella ricostruzione della testata verso via IV Novembre e del prospetto lungo la strada. Internamente nella realizzazione di servizi igienici, e nell'inserimento della scala tra il piano terra e il primo.

**1880, 25 maggio** - transazione a rogito notaio Camillo Vitti con il Conte Agostino Antonelli.

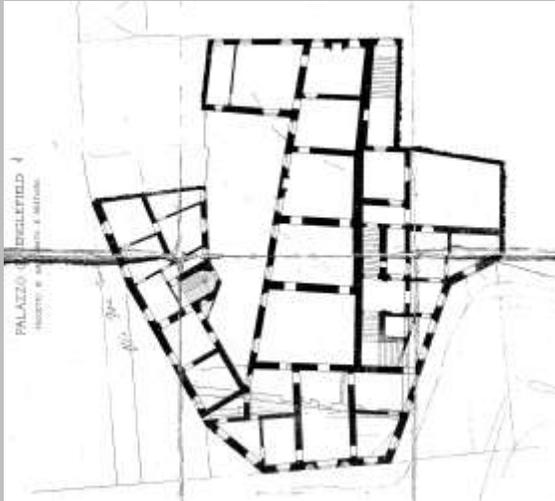
**1963, 18 giugno** - Revisione del patrimonio immobiliare, e stralcio dei negozi e del cinematografo perché appartenenti ad un'altra categoria di inventario.

**1899** - Realizzazione di un intervento di restauro e consolidamento, consistito nel consolidamento statico, nella demolizione di un ballatoio esterno, e nell'adeguamento igienico sanitario.

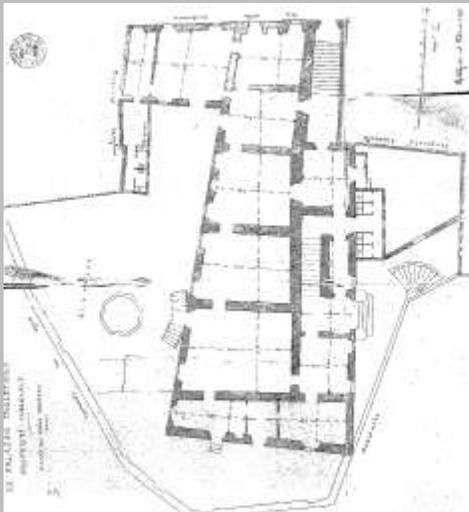
**2003** - Lavori di restauro e consolidamento statico. L'intervento in corso di realizzazione consiste oltre che nei lavori di consolidamento dei solai e delle murature anche nell'adattamento della struttura come Università delle terza età.

#### FONTI

Archivio Conservatoria Pos. 179



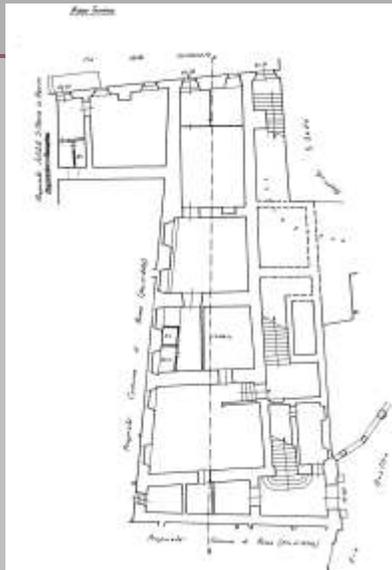
ottobre 1879, progetto di ampliamento e restauro



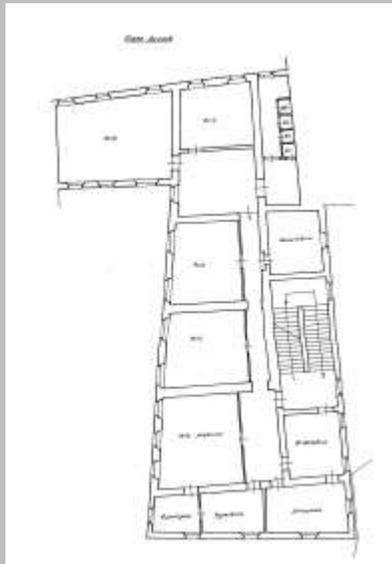
1894, allegato alla relazione estimativa, pianta piano primo



## LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E DATI GENERALI



1963, revisione inventario, pianta piano terreno



1963, revisione inventario, pianta piano secondo



### B1 – DESCRIZIONE E CONSISTENZA EDILIZIA

L'edificio è organizzato su quattro livelli: piano terra, primo, secondo, terzo e ha alcuni locali al piano sottotetto accessibili da una piccola scala a chiocciola. Il fronte principale è posto su IV Novembre, mentre quello secondario su via della Cordonata.

Ha una conformazione ad L. Ha una scala principale che parte dal piano primo e due rampe di collegamento tra questo piano e i due ingressi su via IV Novembre e su via della Cordonata.

**SUPERFICIE DEL LOTTO:**

mq 1137,78

**SUPERFICIE COPERTA:**

mq 1137,78, piano terra, mq. 534,43 piano primo, secondo e terzo

**SPAZI COPERTI:**

Piano terra:, ingresso, scala, non è stato possibile effettuare il sopralluogo agli altri ambienti per inagibilità dei locali

Piano primo: n. 6 stanze, appartamento del custode costituito da 3 camere cucina e bagno, due gruppi di servizi igienici posti in un corpo annesso sul terrazzo, terrazzo, scala

Piano secondo: n.9 stanze, bagni, scala

Piano terzo: n. 10 stanze, bagni, scala a chiocciola di accesso al sottotetto

Sottotetto:n. 3 vani, terrazzo

**SUPERFICIE SCOPERTA TOTALE:** mq. 603,35

**SPAZI SCOPERTI:**

2 terrazzi

**PIANI FUORI TERRA:**

n.4

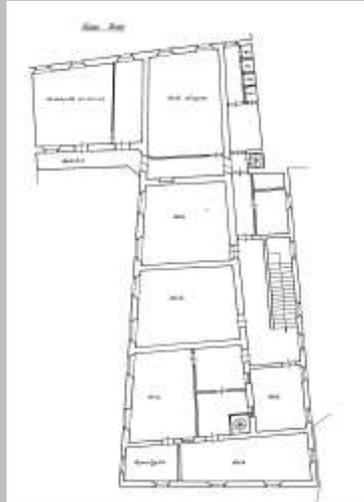
**CORPI SCALA:**

n.1

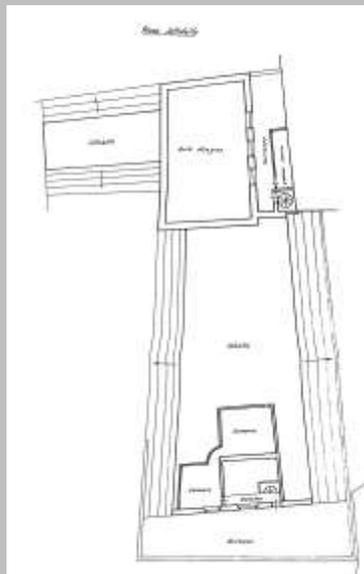
**ALTEZZA MEDIA LOCALI:**

m. 5,00

Ⓑ LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI



1963, revisione inventario, pianta piano terzo



1963, revisione inventario, pianta piano sottotetto



Attacco del tetto alla muratura portante



**B2 - CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E IMPIANTI**

**Strutture in elevazione:** muratura portante

**Strutture in elevazione orizzontali:** solai in legno in particolare al piano primo e in due stanze al piano secondo solai in legno a regolo per convento con trave incamiciata

**Coperture:** a tetto, travi in legno incatenate e mattonato

**Scale:** in muratura

**Tramezzature:** in muratura

**Finiture esterne:** intonaco, stucchi e cornici alle finestre

**Serramenti esterni:** rimossi per i lavori di restauro, ed erano in ferro

**Finiture interne:**

*Atrio:* pavimento in marmo bianco

*Scale principali:* gradini e sottogradini in marmo

*Scala di accesso al piano sottotetto:* in ghisa

*Corridoi:* pavimento in marmittoni di graniglia, solai con controsoffitto in rete metallica e intonaco

*Aule:* pavimenti: marmittoni di graniglia in particolare:

piano primo: solai in legno a regolo per convento a cassettoni dipinti e trave incamiciata, corpo di testata solaio con controsoffitto a vela dipinto, porte con cornici in stucco, pareti dipinte

piano secondo: in due stanze solai in legno a regolo per convento a cassettoni dipinti e trave incamiciata, nelle rimanenti controsoffitto

piano terzo: i controsoffitti sono stati quasi tutti rimossi per restaurare il tetto

*Servizi igienici:* pavimenti in gres e piastrelle alle pareti

*Serramenti interni:* in legno, molti sono stati rimossi per i lavori di restauro

*Sistemi illuminanti:* rimossi per i lavori di restauro

**Dotazione di impianti:** idrico, elettrico, ma non funzionanti.

**Spazi esterni:** terrazzo al piano primo, e al piano sottotetto.

© LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2004)

C1 - RILIEVO FOTOGRAFICO



Piano primo, vano voltato aggiunto nel 1879, e vani con solai in legno a regolo per convento

scala di accesso al piano primo, scala principale, scala verso via della cordonata



© LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2004)

C1 - RILIEVO FOTOGRAFICO



Piano secondo, vano con solai in legno a regolo per convento, parete interna con sopra luce e camini

Piano terzo, aule, ballatoio esterno



[pagina precedente](#) [pagina successiva](#) [pagina iniziale](#)

## C2 - STATO DI CONSERVAZIONE

Nell'edificio sono in corso lavori di restauro e consolidamento statico delle strutture sia orizzontali che verticali.

Il restauro delle facciate è quasi del tutto ultimato, manca solo quella che prospetta su via Nazionale.



## © LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2004)



scala a chiocciola di accesso al terrazzo

**C3 - VALUTAZIONI SULLE PRINCIPALI TRASFORMAZIONI AVVENUTE E SUGLI USI ATTUALI**

Le principali trasformazioni del palazzo sono avvenute in seguito alla costruzione di via Nazionale e via IV Novembre, che ha comportato dei cambiamenti sia dell'impianto urbano che dell'impianto distributivo.

Sul piano delle gerarchie urbane, la costruzione della nuova strada ha reso principale il prospetto secondario che affacciava sul cortile, e questo ha comportato la costruzione di una nuova testata su via IV Novembre la formazione di nuovo ingresso e la costruzione di una nuova facciata a partire dal basamento curvo. Sul piano distributivo il palazzo è stato trasformato da abitazione signorile a scuola, prima elementare e poi superiore. La nuova funzione, caratterizzata da una esigenza di ambienti seriali, le aule, ha determinato un uso indifferenziato delle diverse stanze, l'apertura di sopraluce nei muri verso il corridoio ai piani secondo e terzo e la chiusura di tutti i camini, mentre al piano primo i saloni in sequenza sono stati usati, come palestra, laboratori e aule specialistiche, nonostante avessero un apparato decorativo importante. I servizi igienici sono stati ricavati al piano primo attraverso la costruzione di in un corpo nel terrazzo, mentre ai piani secondo e terzo con la trasformazione di una stanza.

Attualmente è in corso un consistente intervento di restauro e il palazzo sarà destinato ad ospitare le funzioni rappresentative dell'Università popolare della terza età.

ⓓ **LE QUALITA'**



**D1 - VALUTAZIONE CRITICA: QUALITA' ARCHITETTONICHE, URBANE, AMBIENTALI**

Il palazzo ha una valenza significativa sul piano urbano e presenta qualità architettoniche di pregio. E' l'edificio attorno a cui ruota via IV Novembre e la prospettiva terminale di via Nazionale. Mentre le qualità architettoniche si esprimono essenzialmente negli apparati decorativi interni e in quelli strutturali. I solai presentano un impianto tipicamente romano, il solaio a regolo per convento con cassettoni dipinti e travi incamiciate. L'apparato decorativo esterno presenta significative differenze tra quello di via della Cordonata e via IV Novembre. Il primo è essenziale e non ha elementi decorativi, il secondo invece, rimaneggiato alla fine dell'800, ha un basamento in bugnato liscio con lesene e colonne a sottolineare il portone di ingresso, mentre i piani superiori hanno finestre incorniciate e marcadavanzale.

Il palazzo gode di un affaccio panoramico importante, che guarda verso i Mercati di Traiano e i Fori Imperiali.

